

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

L'Istituto Comprensivo Statale Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
"Vittorio Criscuoli" – Via Santo Janni N. 83, 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" - Piazza della Vittoria, 20 – 83047 – Lioni (AV);

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01966
NZ04817

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale della Campania

II
IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

"I Giovani Volontari e gli interventi nelle Scuole"

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Educazione e promozione culturale - E 10 - – Attività di Tutoraggio Scolastico

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il presente Progetto di Servizio Civile sarà realizzato presso l'Istituto Comprensivo Statale "Vittorio Criscuoli", che comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado ed è inserito nel contesto territoriale di Sant'Angelo dei Lombardi, un piccolo Comune dell'Alta Irpinia in provincia di Avellino, caratterizzato da un'omogenea connotazione economica, culturale e sociale. Il Comune è articolato in centro urbano e frazioni, con 4331 abitanti e una densità abitativa pari a 412,4 unità/Kmq. Indagini condotte sul territorio hanno evidenziato che negli ultimi anni si è verificato un aumento di minori con disabilità riconosciuti ai sensi della Legge 104/92, minori con difficoltà di apprendimento non certificati e di minori in condizioni di disagio personale e/o socio-culturale, che risultano iscritti all'Istituto Comprensivo "Criscuoli". Lo stesso Istituto ha, su un totale di 348 alunni regolarmente iscritti, 9 alunni con disabilità, 20 in condizioni di disagio e 1 immigrato. Pertanto, essendo la Scuola e la famiglia i luoghi dove il disagio si manifesta attraverso forme più visibili, si è pensato di intervenire in questi contesti a favore dei minori in difficoltà, compresi quelli non certificati verso i quali gli interventi sono sempre stati limitati, al fine di evitare l'insorgenza di situazioni a rischio (prevenzione primaria) e di impedire il peggioramento di problematiche esistenti (prevenzione secondaria). Nello specifico, si intende implementare, con interventi di tutoraggio, le attività scolastiche già esistenti - didattico-educative, laboratoriali (laboratorio di integrazione che prevede attività di

musicoterapia, pittoriche e cucina) e di socializzazione – ed integrarle con attività domiciliari di recupero scolastico e di socializzazione, introducendo nuove risorse umane rappresentate dai volontari in servizio civile che andranno ad affiancare quelle già esistenti. Poiché il disagio si esprime attraverso diverse forme e ha origine da più fattori scatenanti individuali, sociali e culturali, si è ravvisata la necessità di approcciare il problema attraverso l'interazione di più figure – famiglie, docenti, assistenti sociali, psicologi, educatori - capaci di svolgere, ciascuno per le proprie competenze e in maniera coordinata e integrata, compiti di prevenzione, di aiuto e di tutela dei minori in difficoltà.

Per tale motivo, oltre che per l'opportunità di agire a livello territoriale, il presente Progetto di Servizio Civile sarà realizzato dall'Istituto Comprensivo "Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi in coprogettazione con il Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia". In particolare, il Progetto nasce da una metodologia di lavoro di rete a lungo sperimentata dai due Enti nel campo degli interventi diretti alla promozione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e dell'assistenza ai minori diversamente abili, considerato che il Consorzio "Alta Irpinia" comprende i 25 Comuni dell'Ambito territoriale A2 tra cui il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, sede di uno dei tre Distretti Sociali (Distretti di Lioni, di Calitri e di Sant'Angelo dei Lombardi) in cui si articola lo stesso Consorzio.

Nello specifico, nell'a.s. 2007-2008, il Consorzio (in attuazione della Legge 328/00 e in conformità con le Linee Guida Regionali) ha attivato a favore di minori diversamente abili il servizio di Assistenza Specialistica svolto da un Educatore Professionale presso l'Istituto Comprensivo "Criscuoli" su richiesta del Dirigente Scolastico e il Servizio di Assistenza domiciliare. Inoltre, ha attivato a favore di minori in situazione di disagio il servizio di Educativa Territoriale presso il loro domicilio e la Ludoteca. Infine, il Servizio Sociale Professionale che opera presso il Comune, composto da Assistente Sociale, Psicologo ed Educatore, ha preso in carico i minori in difficoltà e le loro famiglie orientandoli ai servizi rispondenti ai loro bisogni e sostenendoli dal punto di vista sociale e psicologico.

7) Obiettivi del progetto:

Finalità Generale

Il presente Progetto ha come finalità generali quelle di assicurare la continuità educativa degli alunni in condizioni di disabilità, di disagio sociale e/o culturale iscritti all'Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi e favorire la costruzione e il mantenimento di relazioni positive sia all'interno dell'ambiente scolastico sia nel contesto di vita quotidiana, attraverso l'impiego dei volontari in servizio civile che affiancheranno i docenti nelle attività di sostegno e di assistenza degli alunni suddetti. Pertanto, in coerenza con l'art. 1 della Legge 64/2001, il Progetto intende anche favorire la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani volontari che, attraverso il percorso formativo e l'esperienza sul campo, avranno la possibilità di apprendere nuove conoscenze e abilità tecniche, professionali e trasversali relative al settore specifico dell'Educazione e Promozione culturale, di sperimentare i principi della solidarietà e della convivenza civile, di imparare a risolvere problemi, gestire conflitti e lavorare in rete e di riflettere sulle proprie scelte di vita e professionali.

In coerenza con le Linee Guida Regionali per l'applicazione della Legge Quadro 328/2000 e con la Legge Regionale "sulla dignità e la cittadinanza sociale", il presente Progetto prevede i seguenti obiettivi generali e specifici:

Obiettivi generali

- Analizzare il contesto settoriale;
- Garantire il diritto allo studio e l'integrazione scolastica agli studenti in condizioni di disabilità, di disagio personale e/o socio-culturale, prevenendo il rischio di dispersione scolastica;
- Stimolare l'apprendimento e l'autonomia personale e sociale degli alunni in difficoltà;
- Favorire l'integrazione sociale degli alunni in situazione di svantaggio e prevenire l'isolamento e l'emarginazione;
- Realizzare interventi sinergici e coordinati fra Scuola, Famiglia ed Enti Partner, come mezzo di promozione del benessere psico-sociale degli studenti più fragili;

- Promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità territoriale sul Servizio Civile;
- Valutare la portata del Progetto e i cambiamenti prodotti rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi specifici

- conoscere la realtà scolastica e l'approccio al disagio espresso dagli alunni;
- informatizzare i dati acquisiti;
- condividere gli obiettivi del Progetto e i piani di attuazione;
- migliorare la quantità e la qualità dei percorsi didattici, educativi e di socializzazione rivolti agli alunni in condizioni di disagio;
- pianificare, attuare e verificare gli interventi di tutoraggio rivolti agli alunni in condizioni di disagio, diversamente abili e immigrati;
- assicurare la frequenza scolastica agli alunni diversamente abili, impossibilitati all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici e/o appartenenti a famiglie che non dispongono di mezzi propri o non possono accompagnarli;
- garantire la sicurezza degli alunni diversamente abili all'ingresso e all'uscita dalla scuola e prevenire eventuali rischi socio-ambientali;
- aumentare la motivazione allo studio e all'apprendimento;
- favorire il raggiungimento del massimo livello possibile di autonomia personale;
- migliorare l'autostima e la conoscenza di sé e dei propri obiettivi;
- rafforzare le capacità di gestione delle emozioni e di soluzione di problemi;
- favorire lo sviluppo, fra alunni con e senza difficoltà, della comunicazione e di relazioni sociali positive, improntate alla tolleranza delle differenze interpersonali, alla solidarietà e alla collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- promuovere un atteggiamento rispettoso verso le regole e le norme scolastiche;
- facilitare l'orientamento negli spazi interni ed esterni alla scuola;
- favorire l'applicazione concreta delle abilità apprese nel contesto di vita quotidiana;
- favorire la comunicazione, la tolleranza delle differenze e la cooperazione all'interno del gruppo classe in cui sono inseriti minori in situazione di disagio;
- rimuovere situazioni di conflitto e di emarginazione;
- costituire un Gruppo di coordinamento delle attività di tutoraggio, composto da docenti curricolari e di sostegno referenti, operatori del Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" e degli Enti Partner, per la predisposizione del piano di lavoro e delle risorse necessarie e per la verifica delle attività;
- coinvolgere le famiglie nella predisposizione e nella verifica delle attività;
- sensibilizzare la popolazione sull'importanza del Servizio Civile come espressione di solidarietà verso le categorie più deboli della popolazione;
- diffondere i risultati raggiunti tramite il Progetto nel campo dell'integrazione scolastica e sociale delle persone svantaggiate;
- verificare l'impatto prodotto dalle attività di tutoraggio sui percorsi didattico-educativi e di socializzazione rivolti agli alunni in situazione di disagio;
- verificare l'emergere di eventuali nuovi bisogni;
- elaborare e classificare i dati rilevati nella banca dati.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Il perseguimento di una concreta integrazione scolastica e sociale degli studenti con disabilità, in condizione di disagio personale e/o socio-culturale, iscritti alla Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Crscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi, avverrà impiegando i volontari in servizio civile presso la scuola suddetta e a domicilio degli alunni bisognosi, laddove se ne ravvisi la necessità, su richiesta dei Dirigenti Scolastici, e presso il Distretto Sociale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Nel corso dell'anno di servizio, i singoli volontari potranno acquisire le conoscenze e le competenze di base e tecnico-professionali necessarie a gestire efficacemente la relazione di aiuto e utili sia per la crescita personale sia per un futuro inserimento lavorativo, partecipando ai Corsi di Formazione organizzati e realizzati dagli Enti Partner, aggiuntivi a quelli previsti dall'UNSC, e sperimentandosi concretamente nel campo con il coordinamento

degli operatori locali di progetto, dei Dirigenti scolastici e dei Responsabili delle Aree "Minori", "Disabili" e "Immigrati" e con la supervisione di tutor, dei docenti e degli operatori sociali (assistenti sociali, psicologi ed educatori professionali del Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia").

I singoli volontari presteranno servizio per un totale di 30 ore settimanali, articolate in 6 giorni in orario antimeridiano e pomeridiano, e avranno compiti specifici in ciascuna fase di attuazione del Progetto, come di seguito specificato:

I FASE – ACCOGLIENZA E FORMAZIONE GENERALE (1° mese) :

Allo scopo di introdurre e preparare i giovani volontari al Servizio Civile, sarà organizzato all'avvio del servizio un incontro di accoglienza, a cui parteciperanno anche i rappresentanti istituzionali dell'Ambito Territoriale A 2 e i Soggetti Partner del Progetto, nel corso del quale saranno presentati gli Enti coprogettanti, la loro organizzazione e il loro funzionamento, il territorio di riferimento e il Progetto di Servizio Civile.

All'incontro di accoglienza seguirà il percorso di Formazione Generale – come previsto dalla Circolare del 30 Novembre 2004 che disciplina i rapporti tra Enti e volontari in servizio civile – che consentirà ai giovani volontari di apprendere i concetti generali inerenti la normativa che ha istituito il Servizio Civile Nazionale, le caratteristiche e le finalità dello stesso.

II FASE – INSERIMENTO NEL SERVIZIO E FORMAZIONE SPECIFICA (dal 1° mese) :

In questa fase iniziale gli OLP faciliteranno l'inserimento dei volontari in servizio civile nella scuola e la conoscenza del personale scolastico, delle singole attività didattico-educative e di socializzazione, alle quali i volontari daranno un concreto supporto, e della tipologia degli alunni. Gli stessi OLP e i volontari definiranno un patto di servizio, strumento attraverso il quale saranno condivisi obiettivi del Progetto, compiti specifici dei volontari, tempi e metodologie più appropriate da adottare per il raggiungimento degli obiettivi. Tale strumento viene ritenuto importante per favorire il coinvolgimento dei volontari, l'assunzione di responsabilità e per valorizzare le loro potenzialità.

III FASE – REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO (dal 1° mese al 12° mese):

All'avvio del servizio, i volontari parteciperanno al percorso di Formazione specifica, che consentirà loro di acquisire concetti più specifici sulla disabilità, sull'immigrazione e sul disagio personale e socio-culturale, sulle caratteristiche della relazione di aiuto, sulle strategie più adeguate di risoluzione dei problemi, sugli interventi attivati dagli Enti proponenti il Progetto, sulle altre risorse del territorio di riferimento e sui rapporti interistituzionali.

In questa fase, un gruppo di volontari sarà inserito presso la sede del Distretto Sociale del Consorzio "Alta Irpinia" ubicato nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, dove effettuerà attività di analisi del contesto territoriale e settoriale in cui andranno ad operare, predisporranno una modulistica e una banca dati in cui inserire le informazioni acquisite, il piano di lavoro e gli strumenti di monitoraggio, avvalendosi del supporto degli OLP, dei tutor e degli operatori sociali del Consorzio. I volontari aggiorneranno la banca dati con le nuove informazioni che acquisiranno durante lo svolgimento del servizio, in modo da ottenere un quadro più completo per poter comparare i dati in entrata e in uscita, valutare i punti di forza e le criticità degli interventi ed eventualmente apportare le opportune variazioni per migliorare la qualità della vita scolastica degli alunni in difficoltà.

Nel contempo, un altro gruppo di volontari opererà in ambito scolastico, effettuando un'osservazione sistematica del contesto per conoscere gli alunni in condizioni di disabilità, di disagio e di immigrazione con i quali dovranno relazionarsi, segnalati dai Dirigenti scolastici e dai docenti, e attività di tutoraggio rivolte agli alunni segnalati programmate sulla base dell'analisi dei bisogni, con il supporto dei tutor, dei docenti curricolari e di sostegno, degli operatori sociali e degli educatori professionali del Consorzio "Alta Irpinia".

Durante il periodo di chiusura estiva della scuola, i volontari parteciperanno all'organizzazione e realizzazione di attività ludico-ricreative e di animazione – Ludoteca estiva – a favore dei minori per favorire la loro socializzazione, di visite guidate, di eventi multiculturali, mostre, volte a promuovere lo scambio interculturale, l'incontro e la conoscenza reciproca tra culture diverse.

IV FASE – FORMAZIONE INTEGRATIVA (dal 3° al 12° mese) :

I volontari parteciperanno a Corsi di Formazione riguardanti il settore specifico d'intervento, integrativi a quelli previsti dall'UNSC, organizzati dai Soggetti Partner che certificheranno le competenze acquisite dai volontari.

V FASE – VALUTAZIONE DEL PROGETTO (in itinere ed ex post) :

I volontari procederanno alla verifica dell'efficacia del Progetto rispetto ai risultati attesi, elaborando i dati rilevati durante l'esperienza di servizio civile in modo da poter evidenziare i cambiamenti significativi rispetto alla situazione iniziale e le criticità riscontrate.

Al termine del Progetto gli stessi elaboreranno l'esperienza vissuta con il gruppo di lavoro, riflettendo sulle abilità apprese e sulle difficoltà incontrate. Inoltre, parteciperanno alla realizzazione, con la collaborazione dell'Ente Partner – Consorzio Icaro - di una pubblicazione sull'esperienza di servizio civile e sugli obiettivi raggiunti da diffondere alla collettività e agli Enti presenti sul territorio.

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani d'attuazione

Sono di seguito riportate le attività che si intendono realizzare per raggiungere gli obiettivi previsti dal Progetto, in coerenza con le Linee Guida Regionali per l'applicazione della Legge Quadro 328/2000 e con la Legge Regionale "sulla dignità e la cittadinanza sociale".

In relazione al primo obiettivo, quello di analizzare il contesto settoriale, si riportano le attività previste per la realizzazione del piano di attuazione:

- raccogliere dati sulle problematiche e sui bisogni degli alunni, sui risultati raggiunti nel precedente anno scolastico, sui servizi già esistenti, su eventuali altre risorse del territorio, attraverso il supporto di un gruppo di lavoro con personale qualificato;
- osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni e della relazioni fra loro nel contesto classe;
- organizzare e classificare i dati raccolti in una banca dati;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio;
- analizzare i dati, evidenziando i punti di forza e le criticità;
- - effettuare incontri fra dirigenti scolastici, docenti curricolari e di sostegno, educatori e operatori sociali e sanitari, per la predisposizione del piano di lavoro.

Analogamente per l'attuazione del secondo obiettivo, quello di garantire il diritto allo studio e l'integrazione scolastica agli studenti in condizioni di disabilità e di disagio personale e/o socio-culturale, prevenendo il rischio di dispersione scolastica, si riportano le attività previste per la realizzazione del piano di attuazione:

- rilevare informazioni personali sugli studenti richiedenti e aggiornare la banca dati;
- pianificare interventi di tutoraggio rivolti agli studenti con disagio e a quelli diversamente abili e immigrati, da attuare a scuola durante le attività didattico-educative, di supporto all'autonomia, di laboratorio e di gruppo;
- programmare e realizzare a domicilio attività di recupero scolastico rivolte agli studenti con disagio e a quelli diversamente abili e immigrati, sia durante l'anno scolastico sia durante il periodo estivo;
- definire tempi e modalità di attuazione dei servizi di trasporto casa-scuola e viceversa e di vigilanza nell'ingresso e nell'uscita da scuola rivolti agli studenti diversamente abili bisognosi;
- effettuare incontri fra dirigenti scolastici, docenti curricolari e di sostegno, educatori e operatori sociali e sanitari, per la verifica ed eventualmente la ridefinizione del piano di lavoro.

Il raggiungimento del terzo obiettivo, quello di stimolare l'apprendimento e l'autonomia degli alunni in difficoltà, si riportano le attività previste per la realizzazione del piano di attuazione:

- sostenere gli alunni in difficoltà durante le attività didattico-educative e quelle mirate allo sviluppo dell'autonomia a scuola;
- supportare gli alunni in difficoltà nel corso delle attività laboratoriali culturali, creative, espressive (ricerche su tradizioni e ricorrenze locali, disegni, scrittura di scenette, costruzione di oggetti, ecc.) in cui vengono promossi i temi dell'educazione alla convivenza, dell'incontro fra diverse etnie, della legalità;
- affiancare gli alunni immigrati con difficoltà linguistiche durante le attività di alfabetizzazione e di integrazione socio-culturale, sia a scuola sia a domicilio;
- aiutare gli alunni con difficoltà di apprendimento nell'esecuzione dei compiti scolastici a

domicilio;

- vigilare sugli alunni diversamente abili bisognosi negli spostamenti all'interno della struttura scolastica;
- vigilare sugli alunni diversamente abili bisognosi nell'ingresso e nell'uscita da scuola;
- accompagnare gli alunni diversamente abili bisognosi nel percorso casa-scuola e viceversa;

- - aggiornare la banca dati.

In ordine alla realizzazione del quarto obiettivo, quello di favorire l'integrazione sociale degli alunni in situazione di svantaggio e prevenire l'isolamento e l'emarginazione, si riportano le attività previste per la realizzazione del piano di attuazione:

- realizzare iniziative ludico-ricreative, di animazione e di integrazione socio-culturale (momenti di gioco, escursioni sul territorio, gite, visite guidate, sia durante l'anno scolastico sia durante il periodo estivo, mirate all'integrazione sociale dei minori in difficoltà;
- - aggiornare la banca dati.

In riferimento al quinto obiettivo, quello di realizzare interventi sinergici e coordinati fra Scuola, Famiglia ed Enti Partners, come mezzo di promozione del benessere psico-sociale degli studenti più fragili, si riportano le attività previste per la realizzazione del piano di attuazione:

- coordinare le attività di tutoraggio attraverso il gruppo di docenti curricolari e di sostegno referenti, l'équipe multidisciplinare del Distretto Sanitario di Sant'Angelo dei Lombardi – ASL AV 1, gli operatori del Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" e degli Enti Partner;
- coinvolgere le famiglie nella predisposizione e nella verifica delle attività.

Relativamente al sesto obiettivo, quello di promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità territoriale sul Servizio Civile, come espressione di solidarietà verso le categorie più deboli della popolazione, si riportano le attività previste:

- analizzare le caratteristiche della comunità territoriale, delle risorse e dei soggetti interessati istituzionali e non;
- organizzare e classificare i dati rilevati nella banca dati;
- definire il programma delle attività di sensibilizzazione della comunità locale;
- realizzare una pubblicazione sull'esperienza di servizio civile da diffondere alla comunità e agli altri Enti coinvolti.

Riguardo al settimo obiettivo, quello di valutare la portata del Progetto e i cambiamenti prodotti rispetto alla situazione di partenza, si riportano le attività previste per la realizzazione del piano di attuazione:

- integrazione dei dati in ingresso con quelli raccolti durante lo svolgimento del servizio;
- elaborazione, classificazione e sistematizzazione dei dati nella banca dati;
- analisi e verifica dei cambiamenti apportati dalle attività di tutoraggio rispetto alla situazione di partenza;
- verifica di eventuali nuovi bisogni rispetto a quelli rilevati in partenza.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Per la realizzazione delle attività previste dal Progetto, gli Enti coprogettanti si avvarranno del contributo dei volontari in servizio civile, unitamente ad altre risorse umane di seguito riportate:

Operatori Locali di Progetto (di cui dipendenti della scuola) che oltre a coordinare operativamente le fasi di attuazione del progetto, l'inserimento e lo svolgimento del servizio dei volontari, la programmazione delle attività, avrà anche il ruolo di raccordo tra i diversi attori del progetto: volontari, personale scolastico, operatori sociali e sanitari, utenti, amministrazione;

4 Tutor – Dipendenti del Consorzio “Alta Irpinia”;
1 Responsabile Locale di Ente Accreditato;
1 Responsabile del Servizio Civile Nazionale;
8 formatori specifici competenti, sia dipendenti del Consorzio “Alta Irpinia” sia esterni;
1 Esperto del monitoraggio dipendente del Consorzio “Alta Irpinia”.
1 Responsabile dell’Area Disabilità e Salute Mentale;
3 Assistenti Sociali, 1 Psicologa e 1 Educatore Professionale, che avrà compiti di programmazione delle attività e attuazione delle stesse.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto.

I volontari offriranno un supporto alla scuola sia negli aspetti gestionali che in quelli funzionali, al fine di migliorare l’efficacia e la fruibilità delle azioni attivate.

In relazione al primo obiettivo, quello di analizzare il contesto settoriale, i volontari, dopo un primo momento di Formazione generale e specifica sul contesto di riferimento, parteciperanno ad incontri con gli operatori locali di progetto, i tutor, il personale scolastico e gli operatori sociali del Consorzio “Alta Irpinia” e prenderanno visione di documenti di verifica (es. P.D.F., P.E.I.), di relazioni e di altri documenti relativi ai risultati raggiunti dagli alunni disabili, immigrati e in condizioni di disagio nello scorso anno scolastico e ai servizi offerti. In seguito organizzeranno tali dati in schede di osservazione e in una banca dati appositamente predisposte che aggiorneranno nel corso del servizio. La banca dati permetterà, soprattutto ai Soggetti interessati dal Progetto, di avere un quadro sempre più completo del contesto operativo e, quindi, di programmare gli interventi che i volontari dovranno svolgere in maniera più corrispondente all’analisi dei bisogni degli alunni ed eventualmente apportare le modificazioni che si renderanno necessarie in base all’evolversi delle situazioni personali e relazionali.

Analogamente per l’attuazione del secondo obiettivo, quello di garantire il diritto allo studio e l’integrazione scolastica agli studenti in condizioni disagio personale e socio-culturale, prevenendo il rischio di dispersione scolastica, dopo una fase di Formazione specifica, i volontari effettueranno le attività sottoriportate:

- registrare le informazioni personali sugli studenti in condizioni di bisogno nelle schede di osservazione e nella banca dati appositamente predisposte;

- collaborare con gli OLP, i Dirigenti Scolastici e i Responsabili delle Aree d’intervento del Consorzio - “Minori”, Disabili” e “Immigrati” - alla pianificazione degli interventi di tutoraggio rivolti agli studenti con disagio e a quelli diversamente abili e immigrati, da attuare a scuola durante le attività didattico-educative, di supporto all’autonomia, di laboratorio e di gruppo;

- collaborare con gli OLP, i Dirigenti Scolastici e i Responsabili delle Aree “Minori”, Disabili” e “Immigrati” alla programmazione delle attività di recupero scolastico rivolte agli studenti con disagio e a quelli diversamente abili e immigrati, da realizzare a domicilio, sia durante l’anno scolastico sia durante il periodo estivo;

- collaborare con gli OLP, i Dirigenti Scolastici e il Responsabile dell’ Area “Disabili” alla definizione di tempi e modalità di attuazione dei servizi di trasporto casa-scuola e viceversa e di vigilanza nell’ingresso e nell’uscita da scuola rivolti agli studenti diversamente abili bisognosi;

- partecipare agli incontri fra tutor, docenti curricolari e di sostegno, educatori e operatori sociali, per la verifica ed eventualmente la ridefinizione del piano di lavoro.

Per il raggiungimento del terzo obiettivo, quello di stimolare l’apprendimento e l’autonomia degli alunni in difficoltà, i volontari avranno il compito di assicurare accoglienza, tutoraggio e accompagnamento agli alunni in difficoltà, oltre a quello di aggiornare la banca dati con le nuove informazioni che rileveranno durante lo svolgimento del servizio. Nello specifico, essi svolgeranno, con la supervisione dei tutor e degli operatori sociali e in coerenza con i programmi individualizzati, le seguenti attività:

- affiancare gli alunni disabili, immigrati e in condizioni di disagio durante le attività didattico-educative e laboratoriali;

- incoraggiare gli alunni in difficoltà al partecipare ad attività di gruppo;
- supportare gli alunni diversamente abili nelle attività mirate allo sviluppo dell'autonomia personale;
- supportare gli alunni immigrati nell'apprendimento della lingua italiana a scuola e a domicilio laddove se ne ravvisi la necessità;
- aiutare gli alunni in difficoltà nell'esecuzione dei compiti scolastici a domicilio;
- incoraggiare e rinforzare i comportamenti positivi;
- stimolare al rispetto delle regole di convivenza civile;
- interagire con i tutor, il gruppo docenti e gli operatori sociali per favorire l'integrazione scolastica degli alunni in condizioni di bisogno;
- accompagnare gli alunni diversamente abili bisognosi negli spostamenti all'interno della struttura scolastica;
- assistere gli alunni in difficoltà durante gli intervalli delle lezioni e in momenti di gioco;
- vigilare sugli alunni diversamente abili bisognosi nell'ingresso e nell'uscita da scuola;
- accompagnare gli alunni diversamente abili bisognosi nel percorso casa-scuola e viceversa;
- registrare le informazioni personali sugli studenti assistiti nelle schede di osservazione e nella banca dati.

In ordine alla realizzazione del quarto obiettivo, quello di favorire l'integrazione sociale degli alunni in situazione di svantaggio e prevenire l'isolamento e l'emarginazione, i volontari avranno il compito di coinvolgere e affiancare gli alunni disabili in attività ludico-ricreative, di animazione e di integrazione socio-culturale, integrative dell'offerta formativa, che si svolgeranno sia nel corso dell'anno scolastico sia durante il periodo estivo. Inoltre, essi continueranno a raccogliere i dati relativi ai risultati degli interventi attivati per aggiornare la banca dati.

In riferimento al quinto obiettivo, quello di realizzare interventi sinergici e coordinati fra Scuola, Famiglia ed Enti Partners, come mezzo di promozione del benessere psico-sociale degli studenti più fragili, i volontari parteciperanno a momenti di Formazione aggiuntivi organizzati dai Soggetti Partner e agli incontri di programmazione e verifica degli interventi rivolti agli alunni in condizioni di bisogno e agli incontri scuola-famiglia.

Relativamente al sesto obiettivo, quello di promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità territoriale sul Servizio Civile, come espressione di solidarietà verso le categorie più deboli della popolazione, i volontari svolgeranno le seguenti attività:

- analizzare le caratteristiche della comunità territoriale, delle risorse e dei soggetti interessati istituzionali e non;
- organizzare e classificare i dati rilevati nella banca dati;
- partecipare all'organizzazione delle attività di sensibilizzazione della comunità, contattando gli altri Enti interessati per concordare date, programmi e altri particolari operativi degli incontri;
- accogliere quanti prenderanno parte alle attività di sensibilizzazione;
- realizzare una pubblicazione sull'esperienza di servizio civile, da impaginare, stampare e distribuire alla comunità e agli altri Enti coinvolti.

Riguardo al settimo obiettivo, quello di valutare la portata del Progetto e i cambiamenti prodotti rispetto alla situazione di partenza, si riportano le attività previste per i volontari:

- integrare i dati in ingresso con quelli raccolti durante lo svolgimento del servizio;
- elaborare, classificare e sistematizzare i dati raccolti nella banca dati;
- verificare i cambiamenti apportati dalle attività di tutoraggio rispetto alla situazione di partenza;
- verificare gli eventuali nuovi bisogni emersi rispetto a quelli rilevati in partenza.

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

7

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Durante lo svolgimento del Servizio Civile, i volontari dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- partecipazione agli incontri di programmazione;
- obbligo alla formazione e allo svolgimento delle attività previste dal Progetto;
- rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- disponibilità a pernottamento in caso di missioni, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi e/o possibilità di orario continuato (ove richiesto);
- mobilità sul territorio per l'espletamento di attività esterne (mostre, mercatini, fiere, manifestazioni varie) organizzate dal Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" e dall'Istituto Comprensivo "Vittorio Criscuoli" e/o dai Partners degli stessi;
- osservanza delle vigenti leggi sulla privacy - D.Lgs 196/2003 (mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati sensibili e altre conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile).

I volontari dovranno, inoltre, attenersi alle disposizioni degli OLP e dei Responsabili del Servizio Civile.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Istituto Comprensivo "V. Crisculi"	Sant'Angelo dei Lombardi	Via Santo Janni, 32	80256	7	Cerulli Rosa Mari	01/08/67	CRLRMR67M41L214S
						Ciotta Antonietta	12/05/71	CTTNNT71E52E605D

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Istituto Comprensivo "V. Crisculi"	Sant'Angelo dei Lombardi	Via Santo Janni, 32	80256	7	Cocuzzi Emma Maria	18/8/67	CCZMNN67M8C442D	Pasquale Ferrara	07/03/64	FRRPQL64C07E605N

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile verranno realizzate in collaborazione con gli Enti Partner - la Provincia di Avellino (Settore Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche Sociali e Giovanili), la Fondazione "Progetto Itaca" di Salerno, la Confraternita di Misericordia di Torella dei Lombardi, la Pubblica Assistenza Caposele (vedi allegati).

Nello specifico le attività su menzionate si svolgeranno durante le fasi iniziale, intermedia e finale del Progetto e avranno la durata complessiva di 60 ore. Esse riguarderanno il servizio civile svolto sia in Italia che all'Estero, la sua Storia, i suoi valori di riferimento, i concetti di "non violenza", "difesa civile non armata", la normativa nazionale, le finalità del servizio, le opportunità offerte dal territorio provinciale e regionale, gli Enti accreditati, la Carta di Impegno Etico.

I volontari in servizio civile saranno coinvolti attivamente, attraverso la partecipazione ad incontri fra Enti ed Istituzioni interessati per la definizione del programma delle attività di sensibilizzazione.

In particolare essi dovranno svolgere:

- 10 ore di servizio in attività promozionali nell'ambito di Manifestazioni e feste di quartiere organizzate dalla Pubblica Assistenza Caposele;
- 10 ore di servizio, articolate in 2 incontri, partecipando a Convegni appositamente organizzati in collaborazione con l'Ente Provincia;
- 10 ore di servizio, distribuite in 2 incontri, organizzati con gli studenti delle classi IV e V delle Scuole Secondarie Superiori, in collaborazione con gli Enti Partners, da tenersi nell'Aula magna dell'Istituto "Criscuoli";
- 10 ore di servizio in incontri pubblici ed altri eventi organizzati dalla Confraternita di Misericordia di Torella dei Lombardi e dalla Fondazione "Progetto ITACA" di Salerno;
- 20 ore per la scrittura, impaginazione e stampa di articoli sull'esperienza di servizio civile.

Tali attività di promozione e di sensibilizzazione circa le caratteristiche del Servizio Civile saranno coordinate dagli Enti Proponenti.

Il materiale divulgativo sarà predisposto dagli Enti Partner con il coinvolgimento degli stessi volontari e messo a disposizione di tutte le sedi di attuazione di Progetto.

Per lo svolgimento delle attività di promozione e sensibilizzazione saranno utilizzati diversi strumenti di comunicazione finalizzati a:

- garantire una migliore diffusione delle informazioni relative alle attività previste dal presente Progetto e ai Bandi di Servizio Civile;
- attivare con i giovani canali di comunicazione idonei alla tipologia di destinatari;
- diffondere la conoscenza del Progetto circa le opportunità che esso garantisce;
- costruire rapporti con i mass media per favorire una maggiore diffusione delle informazioni alle giovani generazioni.

Le attività organizzate a tali scopi sono:

- la pubblicizzazione delle informazioni sui Siti Web dedicati al Servizio Civile dell'Istituto "V. Criscuoli" - www.istitutocomprensivocriscuoli.it, del Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" - www.consorzioaltairpinia.it - e della Pubblica Assistenza Caposele - www.appcaposele.org;
- la trasmissione di informazioni sul Progetto attraverso l'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto Comprensivo "V. Criscuoli" e del Consorzio "Alta Irpinia" trombetta@consorzioaltairpinia.it info@consorzioaltairpinia.it;
- la trasmissione di comunicati stampa a mezzo Radio e TV a diffusione locale;
- la stesura di articoli sui principali quotidiani locali;
- la distribuzione di opuscoli informativi, brochure e manifesti presso gli Uffici degli Enti Locali, gli Sportelli Informagiovani della Provincia, gli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore, le Università, le Biblioteche Comunali e le Associazioni del privato sociale operanti nel Territorio.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Per la selezione dei volontari sarà adottato il sistema elaborato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ed approvato con Determinazione del Direttore Generale UNSC del 30 maggio 2002, in conformità con le linee del Progetto, integrato con i seguenti sottocriteri:

TITOLO DI STUDIO

Laurea attinente	8
Laurea non attinente	7
Laurea breve attinente	7
Laurea breve non attinente	6,5
Diploma attinente	6
Diploma non attinente	5
Diploma di scuola media inferiore	2,5
Qualifica professionale	4

TITOLI PROFESSIONALI ATTINENTI (fino a 4 punti)

	Terminato	Non terminato
Patente europea computer (ECDL)	1,5	0,25
Tecnico sistemi automatizzati	0,75	0,5
Tutoring familiare (corso almeno 600 ore)	2	0,5
Animatore di comunità (corso almeno 600 ore)	2	0,5
Corso di informatica	1	0,25
Infermiere	2	0,5
Terapista della riabilitazione	2	0,5
Corso di lingua	1	
Altro percorso formativo	1	
Altro	0,50	

TITOLI NON ATTINENTI (fino a 2 punti)

Seminari formativi	0,25
Corsi di perfezionamento	0,25
Tecnico aziendale	0,25
Altro	0,25

ESPERIENZE AGGIUNTIVE (fino a 4 punti)

Barista	0,1
Baby sitter	0,1
Standista	0,1
Badante	0,1
Commesso	0,1
Sarto	0,1
Cuoco	0,1
Cameriere	0,1
Procacciatore di affari	0,1
Operaio generico	0,1
Vigile urbano	0,1

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Nel corso e al termine dei 12 mesi di servizio dei volontari in Servizio Civile verrà adottato un piano di monitoraggio interno per valutare l'efficacia del Progetto in termini di raggiungimento degli obiettivi previsti e la sua efficienza ovvero la rispondenza delle attività alle finalità prestabilite, le criticità emerse e la qualità percepita dai volontari, docenti e famiglie.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

In funzione delle azioni previste dal Progetto, saranno considerati titoli di maggior gradimento:

- il Diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del Progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- studi universitari attinenti.

Tali requisiti vengono richiesti perché il Progetto vuole essere, per i giovani che vi aderiranno, un percorso esperienziale professionalizzante in senso lato, e offrire a coloro che già operano nell'ambito "assistenziale" la possibilità di cimentarsi con compiti definiti, in attività di supporto al personale scolastico e sociale e in attività di profilo amministrativo che prevedono anche l'utilizzo di strumenti informatici.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

€ 1000,00

Per spese di pubblicizzazione attraverso TV, Radio e quotidiani locali e altro materiale informativo (manifesti e brochure).

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Fondazione "Progetto Itaca" – C.F.: 97428100586

La Fondazione, in qualità di Partner operante nel medesimo settore oggetto delle attività progettuali, collaborerà con gli Enti Proponenti alla realizzazione e diffusione delle azioni previste dal Progetto, attraverso l'organizzazione e la partecipazione a Manifestazioni, Convegni, discussioni di gruppo ed altri eventi aperti al pubblico.

Inoltre, al termine del Progetto, l'Ente Partner, previo test di valutazione, certificherà le competenze professionali acquisite dai singoli volontari;

Confraternita di Misericordia di Torella dei Lombardi – C.F.: 91004070644

La Confraternita di Misericordia di Torella dei Lombardi, in qualità di Partner operante nel medesimo settore oggetto delle attività progettuali, collaborerà con l'Istituto Comprensivo "Criscuoli" e con il Consorzio "Alta Irpinia" alla realizzazione e divulgazione delle azioni del Progetto, attraverso l'organizzazione e la partecipazione a Manifestazioni, Convegni, discussioni di gruppo ed altri eventi aperti al pubblico.

Inoltre, la Confraternita di Misericordia organizzerà un Corso di Primo Soccorso BLS - con istruttori autorizzati - della durata di 20 ore, rivolto ai volontari in Servizio Civile, al termine del quale rilascerà il "Diploma di Operatore di Primo Soccorso", riconosciuto a livello nazionale, come da impegno sottoscritto allegato al presente Progetto.

La Pubblica Assistenza Caposele – C.F.: 91002400645

La "Pubblica Assistenza Caposele", in qualità di Partner operante nel medesimo settore oggetto delle attività progettuali, si impegnerà a svolgere attività di promozione e sensibilizzazione, rivolte ai giovani e adulti del Territorio, circa le caratteristiche e le finalità del Servizio Civile. Collaborerà anche alla diffusione delle informazioni relative alle attività previste dal Progetto, attraverso un proprio sito web. Nello specifico, le attività su menzionate si svolgeranno durante le fasi iniziale, intermedia e finale del Progetto e avranno la durata complessiva di 30 ore. Esse riguarderanno il Servizio Civile svolto sia in Italia che all'Estero, la sua Storia, i suoi valori di riferimento, i concetti di "non violenza", "difesa civile non armata", la normativa nazionale, le finalità del Servizio, le opportunità offerte dal territorio provinciale e regionale, gli Enti accreditati, la Carta di Impegno Etico.

Provincia di Avellino - Settore Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche Sociali e Giovanili

Con il presente accordo gli Enti proponenti (l'Istituto Comprensivo "Criscuoli" e il Consorzio "Alta Irpinia") ed il Settore Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche Sociali e Giovanili della Provincia di Avellino intendono dare attuazione in maniera coordinata alle attività previste dal Progetto. La collaborazione è finalizzata a dare ai giovani volontari la possibilità di lavorare in rete e di sperimentare ulteriori prospettive di cittadinanza attiva e solidale. La Provincia, in considerazione del proprio ruolo di Ente Locale e delle sue competenze, aderisce al presente accordo con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei giovani. Nello svolgimento delle proprie funzioni, la Provincia si impegna affinché cresca da parte dei giovani la cultura del Servizio Civile e la volontà di parteciparvi. L'Istituto Comprensivo "Criscuoli" ed il Consorzio "Alta Irpinia", in collaborazione con il Settore Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche Sociali e Giovanili della Provincia di Avellino, costruiranno criteri condivisi di qualità, in relazione ai quali organizzare e monitorare le attività progettuali, e definiranno un sistema di riconoscimento dell'esperienza del Servizio Civile, attraverso la certificazione delle competenze acquisite. Gli Enti sottoscrittori dell'accordo si impegneranno a promuovere l'integrazione tra la Scuola, l'Università, il Volontariato, la Formazione Professionale e il Lavoro, per la promozione del Servizio Civile Volontario.

Si allegano copie conformi alle originali degli Accordi di Partenariato.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, saranno messi a disposizione dei giovani volontari i computer presenti nell'Istituto Comprensivo "Criscuoli" e nel Consorzio "Alta Irpinia" (collegati in rete con il Server installato presso l'Ufficio centrale del Consorzio), al fine di accelerare lo scambio di dati relativi alle attività di tutoraggio rivolte agli alunni in situazione di svantaggio, classificarli, elaborarli ed organizzarli nella banca dati, nel rispetto della vigente Legge sulla Privacy. Inoltre, i volontari avranno accesso agli Uffici di Segreteria della Scuola, all'Ufficio centrale del Consorzio, alle aule e ai laboratori della Scuola, alle sale riunioni della Scuola e del Centro Studi per la disabilità del Consorzio e potranno utilizzare, previa autorizzazione, i fotocopiatori della Scuola, dell'Ufficio Centrale del Consorzio, del Distretto Sociale di Sant'Angelo dei Lombardi e della Scuola e le linee telefoniche dei Distretti Sociali. Infine, i volontari potranno disporre, previa autorizzazione della Scuola e del Consorzio, di materiale informativo vario (libri, riviste, report di convegni, documentazione relativa alle specificità del Consorzio, degli Enti Partner e delle Scuole), materiale di cancelleria e per le attività culturali, ludico-ricreative e di animazione sociale con gli alunni in situazione di svantaggio.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" ha sottoscritto i seguenti Protocolli:
- in data 22 Luglio 2006 - Prot. n. 4095 – con l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" – Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Sociali, codice fiscale: 80040520639, della durata di tre anni;
- con Decreto Rettorale n. 3455 del 21/10/2008 è stata autorizzata la stipula della Convenzione tra il Consorzio "Alta Irpinia" e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II".
In virtù dei suddetti accordi, le Università si impegnano a riconoscere le esperienze di servizio civile come parte integrante del percorso formativo degli studenti universitari, che svolgeranno il servizio civile nazionale nell'ambito dei Progetti del Consorzio "Alta Irpinia" e dell'Istituto Comprensivo "Criscuoli". Su richiesta espressa dello studente all'Università, quest'ultima - con l'eventuale supporto del Consorzio "Alta Irpinia" - attribuirà allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 9 crediti formativi, in seguito alla verifica

della congruità del servizio con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Circolare MIUR.

Si allegano copie degli impegni sottoscritti.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

In riferimento ai Protocolli d'Intesa e alla Convenzione di cui sopra, le due Università, nell'ambito della propria autonomia, si impegnano a valutare la possibilità di riconoscere le esperienze del servizio civile svolte nell'ambito dei Progetti del Consorzio "Alta Irpinia" e dell'Istituto Comprensivo "Criscuoli", come parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di Tirocinio di cui al DM n. 142/98, in seguito alla verifica della congruità del servizio con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio.

Pertanto, lo svolgimento completo del servizio civile da parte di un volontario iscritto al Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Sociali dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa e ad una delle Facoltà dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", comporta il riconoscimento del tirocinio, su richiesta dell'interessato e previa verifica dei requisiti previsti dai regolamenti didattici dei singoli Corsi di Laurea.

Copie degli impegni sono allegare alla presente scheda Progettuale – di cui al precedente punto 27 .

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per l'acquisizione di competenze e professionalità da parte dei volontari in Servizio Civile, come previsto dal Progetto, il Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" ha stipulato appositi Accordi di Partenariato con la Fondazione "Progetto Itaca", la "Pubblica Assistenza Caposele", la Confraternita di Misericordia di Torella dei Lombardi e la Provincia di Avellino - Settore Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche Sociali e Giovanili, di cui al punto 25 della presente Scheda progettuale.

In particolare, durante il percorso formativo e lo svolgimento effettivo del servizio, i volontari potranno acquisire competenze di base e tecnico-professionali: conoscenza dell'organizzazione del lavoro in un Ente pubblico, conoscenze di pedagogia, psicologia dell'educazione e psicologia sociale, competenza nell'approccio alle persone in difficoltà, competenza nella relazione d'aiuto e nell'assistenza alla persona, capacità di organizzazione di compiti, capacità di risoluzione di problemi e di gestione di conflitti, capacità di animazione, capacità di lavorare in gruppo e di gestire le dinamiche di gruppo, capacità di lavorare per obiettivi.

Le competenze acquisite dai volontari saranno riconosciute e certificate dal Consorzio "Alta Irpinia", dall'Istituto Comprensivo "Criscuoli" e dai Soggetti Partner, mediante rilascio di attestati operativamente spendibili, previo test di valutazione.

La Pubblica Assistenza Caposele, al termine del Corso di Primo Soccorso BLS rivolto ai volontari in Servizio Civile, rilascerà il "Diploma di Operatore di Primo Soccorso", riconosciuto a livello nazionale, come da impegno sottoscritto allegato al presente Progetto.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

La formazione sarà realizzata presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi in Via Santo Janni – 83047 - Lioni (AV).

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà realizzata in proprio, con formatori del Consorzio "Alta Irpinia" con specifica competenza professionale e formativa, dichiarati all'atto dell'accreditamento.

-- Michele Vespasiano, nato il 16/04/49 a sant'Angelo dei Lombardi (AV)

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale sarà attuata in proprio presso gli Enti proponenti, con formatori degli Enti, attraverso lezioni frontali e interattive, dinamiche di gruppo e momenti di verifica. Essa si articolerà in 9 Moduli formativi, il cui denominatore comune sarà quello dello sviluppo di un senso di cittadinanza attiva da parte dei giovani volontari.

La prima giornata di formazione inizierà con una presentazione da parte del gruppo (nome, percorso di studio e di vita precedente alla presa di servizio, impressioni, incertezze ed aspettative rispetto agli Enti presso cui opereranno), allo scopo di favorire la costruzione di un gruppo capace di conoscersi, confrontarsi e crescere.

Completata la presentazione, verranno introdotti, tramite lezioni frontali, i contenuti teorici essenziali per la comprensione del Servizio Civile, richiamati e approfonditi nel susseguirsi dei moduli. Ciascuna lezione teorica prevede uno spazio in cui i volontari potranno chiedere chiarimenti, confrontarsi fra di loro, riflettere sui propri atteggiamenti e comportamenti, raccontare e condividere la loro esperienza.

La metodologia didattica si avvale di tecniche specifiche, quali proiezione di lucidi e diapositive, simulate, giochi di ruolo, esercitazioni individuali e di gruppo, metodo dei casi, per facilitare il coinvolgimento attivo dei volontari e l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze.

L'ultimo modulo darà ai volontari la possibilità di riflettere sul percorso fatto e di coglierne gli aspetti umani, relazionali e professionali. Essi dovranno poi compilare un questionario di autovalutazione che consentirà di analizzare le competenze acquisite durante gli incontri formativi e, di conseguenza, di valutare la ricaduta sociale del Progetto di Servizio Civile, i punti di forza e le criticità per poter apportare dei miglioramenti.

A tutti i volontari sarà distribuito il materiale informativo inerente gli argomenti trattati.

34) Contenuti della formazione:

La formazione generale, in conformità alle linee guida per la formazione generale dei giovani volontari in Servizio Civile Nazionale, si articolerà in 9 Moduli come di seguito riportato:

MODULO FORMATIVO I (durata 4 ore):

Idee, motivazioni, aspettative e obiettivi individuali, per favorire la formazione di un'identità di gruppo;

Definizione dei concetti di "Patria", difesa civile "non armata" e "nonviolenta".

MODULO FORMATIVO II (durata 6 ore):

I fondamenti istituzionali e culturali del Servizio Civile Nazionale;

Dalla Legge n. 230/98 alla Legge n. 64/01: evoluzione della legislazione costituzionale dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario;

Sentenze della Corte Costituzionale (n. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05) in materia di difesa civile o difesa non armata;

L'educazione alla Pace e i diritti umani nella Carta Costituzionale (Artt. 2,3, 4, 5, 9, 11 e

52), nella Carta Europea e negli Ordinamenti delle Nazioni Unite.

MODULO FORMATIVO III (durata 6 ore):

Cenni Storici di difesa popolare nonviolenta;
Evoluzione storica del pensiero nonviolento: dalla difesa civile “non armata e nonviolenta”, alla prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l’impegno sociale.

MODULO IV (durata 6 ore):

Elementi introduttivi sul diritto naturale e definizione del concetto di “cittadinanza”;
La nascita, lo sviluppo e il senso del contesto normativo in cui viviamo come cittadini italiani e il rispetto delle regole;
L’organizzazione e le competenze di base dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nella tutela del benessere, dell’ordine e della sicurezza e nella gestione dei servizi del contesto territoriale;
Elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa della comunità territoriale.

MODULO V (durata 6 ore):

Le politiche locali del Welfare (gli anni '70 ed il decentramento amministrativo - D.P.R. 616/77, l’accessibilità ai servizi e cittadinanza attiva;
Forme di partecipazione alla collettività e di cittadinanza responsabile: auto-organizzazione, attività di associazionismo e volontariato (L. 266/91);
Il Servizio Civile come anno di apprendistato alla cittadinanza;
La Carta Etica del Servizio Civile Nazionale, diritti e doveri dei volontari in Servizio Civile.

MODULO VI (durata 4 ore):

Ambiti di applicazione dei Progetti di Servizio Civile: promozione culturale, ambiente, assistenza, protezione civile;
Ricaduta sociale del Servizio Civile a livello nazionale ed internazionale sulla costruzione di una legalità democratica.

MODULO VII (durata 6 ore):

Le normative relative all’accreditamento (art. 5 del D. Lgs. n. 77/2002 e circolari dell’U. N.S.C. n. 53529/l.1 del 10/11/03, e Circolare del 02/02/06) e alla presentazione dei progetti di Servizio Civile (circolari del 08/04/2004 e del 10/05/2005);
Gestione dei volontari (circolari del 30/09/2004 “Disciplina dei rapporti tra Enti e volontari del Servizio Civile” e del 08/09/2005 “Doveri degli Enti di Servizio Civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall’Art. 3 bis della L. n. 64/2001).

MODULO VIII (durata 4 ore):

Il ruolo dell’Istituto Comprensivo “Criscuoli” e del Consorzio “Alta Irpinia” nella tutela e promozione dei diritti civili e dei principi della solidarietà sociale;
Caratteristiche e obiettivi del Progetto di Servizio Civile.

MODULO IX (durata 6 ore):

Identità del gruppo in formazione;
Significato dell’esperienza di Servizio Civile per i Volontari;
Lavoro per progetti, valutazione dell’efficienza e dell’efficacia del Progetto e sua ricaduta sulla promozione della crescita umana dei volontari.

35) Durata:

La durata complessiva della Formazione Generale è di 48 ore, che saranno conteggiate a tutti gli effetti come parte integrante delle ore complessive previste per ciascun volontario, sulla base del contratto di Servizio Civile sottoscritto dall’U.N.S.C..

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

La formazione specifica avrà luogo presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "Crisculi" di Sant'Angelo dei Lombardi in Via Santo Janni (AV).

37) *Modalità di attuazione:*

La formazione sarà attuata in proprio presso l'Ente, con formatori degli Enti proponenti

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Antonio Borea, nato ad Atripalda (AV) il 11/09/67;
Dott.ssa Concetta De Guglielmo, nata il 10/05/1973 a Bisaccia (AV);
Dott.ssa Veronica Volpe, nata il 25/04 78/ ad Avellino;
dott. Antonello Rafaniello, nato il 06/06/74 a Lioni(AV);
Prof.ssa Rosa Mari Cerulli nata il 01/08/67 a Torella dei Lombardi (AV);
dott.ssa Antonietta Ciotta, nata il 12/05/71 a Lioni (AV);

Gianluca Liloia, nato il 13/10/75 a Lioni (AV).

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori nel settore in cui agisce il Progetto:

Antonio Borea;
Dott.ssa Concetta De Guglielmo;
Dott.ssa Veronica Volpe;
dott. Antonello Rafaniello;
Prof.ssa Rosa Mari Cerulli;
dott.ssa Antonietta Ciotta;
Gianluca Liloia;
* Si allegano Curriculum dei Formatori.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica consentirà ai volontari in Servizio Civile di acquisire le conoscenze operative e gli strumenti pratici per lo svolgimento dei compiti previsti dal Progetto e costituirà un'occasione di crescita e di riflessione comune sulla relazione di aiuto. Gli incontri con i volontari si articoleranno in tre momenti strettamente integrati fra loro: teorico, pratico-esperienziale" e "debriefing". Il momento teorico prevederà lezioni frontali sulle tematiche della disabilità. I Formatori si avvarranno, inoltre, di sussidi audiovisivi (cassette, cd, dvd, diapositive), per stimolare l'interesse dei Volontari e la loro attenzione e comprensione dei contenuti proposti. Il momento pratico-esperienziale comprenderà giochi di fiducia, di comunicazione e di relazione, disegno espressivo, simulazioni e role-play, problem-solving, brainstorming, questionari ed esercitazioni individuali e di gruppo. Si tratta di tecniche educative che prediligono l'apprendimento di abilità cognitive, affettive, comunicative e relazionali che concorrono alla crescita personale. Il momento di debriefing, che seguirà ogni Modulo formativo, rappresenterà una occasione di riflessione sul significato dell'esperienza per i volontari, in modo che ciascuno possa cogliere le somiglianze e le differenze tra la situazione di gioco e la realtà esterna e stabilire i vincoli e le possibilità di applicazione delle abilità apprese nella vita quotidiana. I volontari confronteranno con gli altri le proprie idee e opinioni ed esprimeranno le emozioni vissute durante l'esperienza. A tutti i volontari saranno fornite le dispense relative alle tematiche trattate.

41) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica è diretta ad aumentare le conoscenze dei volontari circa la tematica della disabilità e l'assistenza agli alunni con difficoltà di apprendimento, fisiche, psichiche e relazionali.

Essa si articolerà in 7 Moduli formativi:

MODULO I (durata 8 ore) – Antonio Borea

Descrizione del contesto territoriale di riferimento e analisi dei bisogni e delle risorse;
Fondamenti istituzionali del Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" (art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000), per la gestione di interventi e servizi sociali di cui alla L. 328/2000;
Organizzazione del Consorzio "Alta Irpinia": funzioni e ruoli ;
Le Aree di Intervento e i Servizi dell'Ente accreditato, in coerenza con la Legge 328/00;
Descrizione dei profili professionali degli operatori con cui i volontari collaboreranno e tipologia di utenza;
Il lavoro di rete come metodologia di intervento integrato.

MODULO II (durata 10 ore) – dott. Antonello Rafaniello;

Legge n. 59/97, art. 21 (Autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione),
D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia), Legge di Riforma 53/2003 – Indicazioni Nazionali e Profilo Educativo, Culturale e Professionale;
Organizzazione e funzionamento dell'Istituto Comprensivo "Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi;
Il P.O.F..

MODULO III (durata 10 ore - Prof.ssa Rosa Mari Cerulli;

Definizione e modelli di lettura della disabilità;
Principali tipologie di handicap;
Le reazioni emotive di bambini e adolescenti diversamente abili;
Gli atteggiamenti della famiglia verso il figlio diversamente abile;
Il rapporto del giovane disabile con il gruppo dei pari;
L'influenza del pregiudizio: curiosità, commiserazione, emarginazione ed esclusione sociale dei soggetti diversamente abili.

MODULO IV (durata 10 ore) - Dott.ssa Concetta De Guglielmo

Alle origini del disagio;
Forme di espressione del disagio;
Dal disagio al disadattamento o devianza: i disturbi emotivi e comportamentali.

MODULO V (durata 16 ore) – dott.ssa Antonietta Ciotta;

Elementi di psicopedagogia e di psicologia dello sviluppo;
Le caratteristiche della relazione di aiuto;
Le tecniche e le barriere della comunicazione;
La gestione dei conflitti;
Le dinamiche di gruppo.

MODULO VI (durata 20 ore) - dott.ssa Veronica Volpe

Legislazione vigente in materia di minori, disabilità ed immigrazione;
La rete e l'organizzazione dei servizi socio-educativi;
Il progetto educativo con i minori a rischio.
Dalla multiculturalità all'interculturalità;
Stereotipi e pregiudizi: gli ostacoli al dialogo interculturale;
L'integrazione scolastica degli stranieri.

MODULO VII (durata 22 ore) - Gianluca Liloia

Elementi introduttivi;
Come redigere una lettera (word);
Come predisporre un foglio di calcolo (Excel);
Come gestire le informazioni e gli archivi dei dati;

Strumenti di presentazione (Powerpoint);
Introduzione a piattaforme e applicativi open source.

42) *Durata:*

La durata complessiva della Formazione Specifica è di 96 ore, che saranno conteggiate a tutti gli effetti come parte integrante delle ore complessive previste per ciascun volontario, sulla base del contratto di Servizio Civile sottoscritto dall'U.N.S.C..
La Formazione Specifica sarà integrata con altre n. 60 ore di formazione a cura dei Soggetti Partner aderenti al Progetto, di cui al punto 25 e 29 della presente Scheda progettuale.

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio del piano di formazione generale e specifico, effettuato in itinere ed ex post, prevede:

- la predisposizione di appositi registri della formazione, comprensivi dei nominativi dei volontari e dei docenti, delle ore di formazione e degli argomenti trattati;
- l'elaborazione iniziale delle aspettative dei volontari rispetto al percorso formativo generale e specifico;
- l'elaborazione iniziale delle dinamiche legate alla formazione dell'identità del gruppo;
- la valutazione al termine di ogni incontro formativo, finalizzata alla verifica del percorso, alle sue connessioni con l'esperienza di volontariato, alla rimodulazione degli obiettivi, alla verifica delle nuove competenze acquisite;
- incontri formativi di valutazione della formazione generale e specifica durante l'anno di servizio, attraverso la somministrazione di questionari di valutazione della formazione ai volontari;
- incontri formativi di valutazione della formazione generale e specifica durante l'anno di servizio, attraverso la somministrazione di questionari di valutazione della formazione agli O.L.P.;
- la valutazione finale della formazione generale e specifica rispetto alle aspettative iniziali dei volontari;
- la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dai volontari, attraverso la somministrazione di un questionario di autovalutazione;
- la valutazione del Progetto, attraverso la somministrazione di questionari di valutazione finale.

Data

Il Progettista

Il Responsabile del Servizio civile nazionale

Il Responsabile legale dell'ente/